



COMUNE DI FRATTA POLESINE

Provincia di Rovigo

Relazione

*del Revisore dei conti sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di*

***Rendiconto per l'esercizio
finanziario 2014***

Il sottoscritto dott. Alberto TOSI, nominato revisore del Comune di Fratta Polesine a valere per il triennio 4 marzo 2013 – 3 marzo 2016, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 4 marzo 2013, dichiarata immediatamente eseguibile;

Ricevuta in data 19 marzo 2015 la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2014, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 01.04.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, completa di:

- a) *conto del bilancio;*
- b) *prospetto di conciliazione;*
- c) *conto economico;*
- d) *conto del patrimonio;*

corredata dai seguenti allegati:

- ⇒ *relazione della Giunta Comunale di cui all'articolo 151, comma 6, ed all'articolo 231 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali);*
- ⇒ *elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;*
- ⇒ *conto del tesoriere – Cassa di Risparmio del Veneto spa;*
- ⇒ *tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;*

Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29 settembre 2014, esecutiva ai sensi di legge, con le relative deliberazioni di variazione;

Visto il rendiconto del precedente esercizio 2013, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 16 aprile 2014, esecutiva ai sensi di legge;

Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, e in particolare, il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il regolamento di contabilità;

VERIFICATO CHE

L'Ente avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 232 del decreto legislativo n. 267/2000, anche nell'anno 2014 ha adottato il sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto del patrimonio;

A) Per il conto del bilancio è stato verificato che:

- ⇒ risultano emesse n. 918 reversali d'incasso e n. 1.082 mandati di pagamento;
- ⇒ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono tutti regolarmente estinti;
- ⇒ le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamentari;
- ⇒ è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- ⇒ il documento espone la corretta rappresentazione dei risultati di cassa e di competenza;
- ⇒ l'Ente *non ha utilizzato*, in termini di cassa, i fondi a destinazione specifica e vincolata ex

articolo 195 del decreto legislativo n. 267/2000;

- ⇒ l'Ente *non ha provveduto*, non ricorrendone i presupposti, al riequilibrio della gestione ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267/2000;
- ⇒ l'Ente, *non sussistendone l'esigenza*, non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- ⇒ l'Ente *ha provveduto* ad effettuare il riaccertamento dei residui, giusta determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 79 del 26 marzo 2015.

B) Per il conto del patrimonio è stato verificato:

- ⇒ la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la corretta e completa rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- ⇒ l'avvenuto aggiornamento degli inventari;
- ⇒ la compilazione del rendiconto secondo i principi fondamentali del bilancio e la corrispondenza alle risultanze della gestione;

VERIFICATO INOLTRE CHE

- ⇒ sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a: IVA, IRAP, sostituto d'imposta;
- ⇒ l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, rientra nei limiti di cui all'articolo 204, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;
- ⇒ il Comune, contando una popolazione superiore ai 1.000 abitanti, in forza di quanto stabilito dall'articolo 31, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 e successive modificazioni, per l'anno in esame ha concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE FINANZIARIA

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente – Cassa di Risparmio del Veneto spa - e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			312.977,59
Riscossioni	950.285,00	1.652.708,89	2.602.993,89
Pagamenti	1.269.839,99	1.269.505,70	2.539.345,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			376.625,79
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			376.625,79

RISULTATI DELLA GESTIONE

Il risultato della gestione di competenza è il seguente:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

RISCOSSIONI	(+)	1.652.708,89
PAGAMENTI	(-)	1.269.505,70
<i>Differenza ...</i>	<i>[A]</i>	<i>383.203,19</i>
RESIDUI ATTIVI	(+)	335.815,71
RESIDUI PASSIVI	(-)	603.796,24
<i>Differenza ...</i>	<i>[B]</i>	<i>-</i>
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio		73.875,00
Risultato di gestione		189.097,66

Il risultato della gestione finanziaria è il seguente:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	GESTIONE		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio			312.977,59
RISCOSSIONI	950.285,00	1.652.708,89	2.602.993,89
PAGAMENTI	1.269.839,99	1.269.505,70	2.539.345,69
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			376.625,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			<i>376.625,79</i>
RESIDUI ATTIVI	568.229,36	335.815,71	904.045,07
RESIDUI PASSIVI	439.364,21	603.796,24	1.043.160,45
<i>Differenza</i>			<i>-</i>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			237.510,41
Risultato di amministrazione	- Fondi vincolati		13.135,53
	- Fondi per finanziamento spese c/capitale		
	- Fondi di ammortamento		
	- Fondi non vincolati		224.374,88

Il risultato della gestione finanziaria, pari a € 237.510,41, trova corrispondenza applicando i due

seguenti metodi di calcolo:

PRIMO METODO	
fondo iniziale di cassa	312.977,59
totale accertamenti	1.988.524,60
residui attivi riaccertati	1.518.514,36
totale impegni	1.873.301,94
residui passivi riaccertati	1.709.204,20
avanzo di amministrazione	237.510,41

SECONDO METODO	
minori spese di competenza	917.698,06
minori entrate di competenza	728.600,40
<i>differenza</i>	189.097,66
avanzo degli esercizi precedenti non applicato	160,01
saldo gestione residui	48.252,74
avanzo di amministrazione	237.510,41

In analisi, il risultato di amministrazione è dimostrato dai seguenti dati:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	1.988.524,60
Totale impegni di competenza	1.873.301,94
SALDO	115.222,66
Avanzo applicato	73.875,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA	189.097,66

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	-	59.212,14
Minori residui attivi riaccertati		76.772,98
Minori residui passivi riaccertati		184.237,86
SALDO GESTIONE RESIDUI		48.252,74

R I E P I L O G O

SALDO GESTIONE COMPETENZA	189.097,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	48.252,74
AVANZO DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	160,01
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	237.510,41

Composizione dell'avanzo o disavanzo di amministrazione

<i>Avanzo dagli esercizi precedenti non applicato</i>	160,01
<i>Avanzo applicato al bilancio</i>	-

<i>Insussistenze ed economie in conto residui</i>	48.252,74	
di cui: - da gestione corrente	2.045,48	
- da gestione in conto capitale	-	2.790,01
- da gestione servizi c/terzi	48.997,27	

<i>Risultato gestione di competenza (*)</i>	189.097,66	
di cui: - da gestione corrente	9.360,86	
- da gestione in conto capitale	179.736,80	
- da gestione servizi c/terzi	-	

Avanzo di amministrazione	237.510,41
----------------------------------	-------------------

(*) Il risultato della gestione di competenza prescinde dall'avanzo/disavanzo eventualmente applicato.

Analisi del conto del bilancio

Dal confronto tra il bilancio di previsione e il rendiconto si rileva quanto segue.

Scostamento tra bilancio di previsione iniziale e rendiconto

Entrate	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Accertamenti da rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>scostamento</i>
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	1.537.984,00	1.472.167,51	- 65.816,49	-4,28%
<i>Titolo II</i> Trasferimenti	221.405,00	216.702,48	- 4.702,52	-2,12%
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	233.595,00	187.469,17	- 46.125,83	-19,75%
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	12.000,00	9.099,93	- 2.900,07	-24,17%
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	403.000,00	-	- 403.000,00	-100,00%
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per conto terzi	284.292,00	103.085,51	- 181.206,49	-63,74%
<i>Avanzo applicato</i>	<i>45.875,00</i>			
Totale	2.738.151,00	1.988.524,60	- 749.626,40	-27,38%

Spese	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Impegni da rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>	<i>scostamento</i>
<i>Titolo I</i> Spese correnti	1.731.988,00	1.605.982,30	- 126.005,70	-7,28%
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	57.875,00	67.049,39	9.174,39	15,85%
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	663.996,00	97.184,74	- 566.811,26	-85,36%
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per conto terzi	284.292,00	103.085,51	- 181.206,49	-63,74%
Totale	2.738.151,00	1.873.301,94	- 864.849,06	-31,59%

Nel corso dell'esercizio in esame sono state apportate al bilancio variazioni in aumento ed in diminuzione mediante adozione delle deliberazioni, tutte esecutive ai sensi di legge, risultanti dall'elenco analitico riportato nella relazione della Giunta Comunale cui si rinvia.

Inoltre il Revisore ha verificato che non sono stati disposti prelevamenti dal "fondo di riserva" per cui, al termine dell'esercizio il fondo, stanziato in complessivi € 6.000,00, risulta ancora completamente disponibile.

Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>scostamento</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.537.984,00	1.531.069,00	- 6.915,00	-0,45%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	221.405,00	282.960,00	61.555,00	27,80%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	233.595,00	203.804,00	- 29.791,00	-12,75%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	12.000,00	12.000,00	-	0,00%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	403.000,00	403.000,00	-	0,00%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	284.292,00	284.292,00	-	0,00%
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>		<i>45.875,00</i>	<i>73.875,00</i>		
Totale		2.738.151,00	2.791.000,00	52.849,00	1,93%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>scostamento</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.731.988,00	1.756.837,00	24.849,00	1,43%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	57.875,00	85.875,00	28.000,00	48,38%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	663.996,00	663.996,00	-	0,00%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	284.292,00	284.292,00	-	0,00%
Totale		2.738.151,00	2.791.000,00	52.849,00	1,93%

Scostamento tra previsione definitiva ed accertamenti/impegni risultanti dal rendiconto

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>scostamento</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.531.069,00	1.472.167,51	- 58.901,49	-3,85%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	282.960,00	216.702,48	- 66.257,52	-23,42%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	203.804,00	187.469,17	- 16.334,83	-8,01%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	12.000,00	9.099,93	- 2.900,07	-24,17%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	403.000,00	-	- 403.000,00	-100,00%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	284.292,00	103.085,51	- 181.206,49	-63,74%
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>		<i>73.875,00</i>			
Totale		2.791.000,00	1.988.524,60	- 728.600,40	-26,11%

Spese		<i>Prev. definitiva</i>	<i>Impegni</i>	<i>Minori spese</i>	<i>scostamento</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.756.837,00	1.605.982,30	- 150.854,70	-8,59%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	85.875,00	67.049,39	- 18.825,61	-21,92%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	663.996,00	97.184,74	- 566.811,26	-85,36%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	284.292,00	103.085,51	- 181.206,49	-63,74%
Totale		2.791.000,00	1.873.301,94	- 917.698,06	-32,88%

Gestione dei residui

Dall'analisi dei residui si rileva che i residui attivi e passivi iscritti al 1° gennaio 2014, pari rispettivamente a € 1.654.499,48 ed € 1.893.442,06, sono stati correttamente ripresi dal rendiconto del precedente esercizio finanziario.

L'Ente, con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 79 del 26 marzo 2015, ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, come previsto dall'articolo 228 del decreto legislativo 267/2000.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Gestione residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Differenza</i>
Corrente (titoli I, II, III)	909.291,55	700.948,78	149.130,63	850.079,41	- 59.212,14
C/capitale (titoli IV, V)	583.879,02	116.161,02	419.098,73	535.259,75	- 48.619,27
Servizi per conto terzi (titolo VI)	161.328,91	133.175,20	-	133.175,20	- 28.153,71
Totale ..	1.654.499,48	950.285,00	568.229,36	1.518.514,36	- 135.985,12

Gestione residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Differenza</i>
Corrente (titolo I)	1.082.174,75	891.494,72	129.422,41	1.020.917,13	61.257,62
C/capitale (titolo II)	600.317,24	247.161,02	307.326,96	554.487,98	45.829,26
Rimborso prestiti (titolo III)	-	-	-	-	-
Servizi per conto terzi (titolo IV)	210.950,07	131.184,25	2.614,84	133.799,09	77.150,98
Totale ..	1.893.442,06	1.269.839,99	439.364,21	1.709.204,20	184.237,86

Risultato complessivo della gestione residui

MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	-	59.212,14
MINORI RESIDUI ATTIVI		76.772,98
MINORI RESIDUI PASSIVI		184.237,86
SALDO GESTIONE RESIDUI		48.252,74

Insussistenze ed economie

risultato della gestione corrente	2.045,48
risultato della gestione in conto capitale	- 2.790,01
risultato della gestione dei servizi per conto di terzi	48.997,27
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	48.252,74

I residui attivi più consistenti provenienti **dalla competenza** pari ad € 335.815,71 riguardano:

<i>Descrizione Risorsa</i>	<i>Importo del residuo</i>
I.M.U.	35.340,71
Proventi ICI di anni precedenti	12.714,20
Proventi da addizionale comunale all'I.R.P.E.F	155.301,76
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	51.860,00
Fondo di Solidarietà comunale	16.801,32
Proventi gestione gas metano	5.300,00
Altri residui attivi	58.497,72
TOTALE	335.815,71

Dalla verifica effettuata sui residui attivi dell'anno 2014, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

Si tratta sostanzialmente delle imposte e tasse locali in parte incassate nei primi mesi dell'anno 2015.

I residui passivi più consistenti provenienti **dalla competenza**, pari ad € 603.796,24, riguardano:

I - Spese Correnti	2013	2014
Personale	23.940,08	30.307,19
Acquisto di beni	10.211,59	9.946,44
Prestazioni di servizi	622.309,34	411.333,41
Utilizzo di beni di terzi	3.000,00	1.898,02
Trasferimenti	91.754,06	91.986,11
Imposte e tasse	18.266,21	17.290,73
Totale ..	977.398,28	562.761,90

II - Spese in conto Capitale	2013	2014
Acquisizione di beni immobili	577.417,86	41.034,34
Totale ..	577.417,86	41.034,34

IV - Spese per Servizi per c/to di Terzi	2013	2014
Restituzione di depositi cauzionali	252,57	-
Totale ..	252,57	-

TOTALE RESIDUI PASSIVI..	1.555.068,71	603.796,24
---------------------------------	---------------------	-------------------

Nel rendiconto in esame sono conservati *residui passivi* per € 439.364,21, iscritti in anni precedenti per i quali, alla chiusura dell'esercizio in esame, non era ancora stata perfezionata giuridicamente l'obbligazione.

L'organo di revisione evidenzia l'aumento importante dei residui, sia attivi che passivi, rispetto all'esercizio 2012 dovuto, tra gli altri motivi, anche alla difficoltà ad incassare sia le imposte ed i tributi (IMU, Tarsu, ICI da accertamento anni precedenti...), che i contributi e i trasferimenti statali.

Tuttavia è da rilevare che il livello dei residui passivi, sia pregressi che attuali, è sempre superiore a quello dei residui attivi e questo può influire negativamente sulla gestione finanziaria dell'Ente soprattutto in vista dell'applicazione della normativa sull'introduzione dell'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011.

Tale andamento è evidenziato dalle seguenti tabelle:

Indice di incidenza dei residui attivi sugli accertamenti			
	2012	2013	2014
$\frac{\text{Totale residui attivi (riportati dalla competenza)}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	9,28%	52,38%	16,89%
Indice di incidenza dei residui passivi sugli impegni			
	2012	2013	2014
$\frac{\text{Totale residui passivi (riportati dalla competenza)}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	18,56%	56,61%	32,23%

Analisi "anzianità" dei residui

Residui attivi	2009 e precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Titolo I	-	-	-	-	29.630,63	275.635,60	305.266,23
Titolo II	-	-	-	-	116.500,00	17.668,60	134.168,60
Titolo III	-	-	-	-	3.000,00	40.158,96	43.158,96
Titolo IV	-	-	-	-	419.098,73	-	419.098,73
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	-	-	-	2.352,55	2.352,55
totale	-	-	-	-	568.229,36	335.815,71	904.045,07

Residui passivi	2009 e precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Titolo I	38.685,22	1.009,80	1.186,00	4.736,41	83.804,98	562.761,90	692.184,31
Titolo II	-	-	-	-	307.326,96	41.034,34	307.326,96
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	908,94	178,14	-	1.275,19	252,57	-	2.614,84
Totale	39.594,16	1.187,94	1.186,00	6.011,60	391.384,51	603.796,24	1.043.160,45

Non ci sono residui attivi fino all'anno 2012. Relativamente all'anno 2013 l'Ente ha conservato residui attivi consistenti al titolo II (contributo regionale Avepa per incentivazione attività turistiche di € 104.000,00) e al titolo IV (contributi regionali per la costruzione dell'asilo nido per € 170.823,00 e a contributi della fondazione Cassa di Risparmio sempre per la costruzione dell'asilo nido per € 108.840,00).

Relativamente all'anno 2014 il grosso dei residui è conservato al titolo I tra le Entrate tributarie.

Per quanto riguarda i residui passivi, relativamente all'anno 2013 l'Ente ne ha conservato al titolo II la spesa per realizzazione dell'asilo nido per € 215.707,66).

Relativamente all'anno 2014 il grosso dei residui passivi è conservato al titolo I tra le Spese correnti, tra cui emerge la spesa per il Servizio di illuminazione (€ 67.694,74) e le spese di smaltimento RSU (per € 188.521,00).

Infine, a seguito della deliberazione della Corte dei Conti n. 116/2014/PRSP, l'Ente ha provveduto alla corretta imputazione nei residui attivi e passivi di somme afferenti i "servizi in conto terzi", relativi a lavori di realizzazione di pista ciclabile per conto di Comuni limitrofi in qualità di Comune capofila.

Dall'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa di competenza si rileva quanto segue:

Entrate		2012	2013	2014
TITOLO I	Entrate tributarie	1.252.414,97	1.395.713,78	1.472.167,51
TITOLO II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	105.050,50	504.653,59	216.702,48
TITOLO III	Entrate extratributarie	254.674,38	177.637,61	187.469,17
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti c/capitale	91.756,36	589.997,03	9.099,93
TITOLO V	Entrate da prestiti	-	-	-
TOTALE	Entrate	1.703.896,21	2.668.002,01	1.885.439,09

Spese		2012	2013	2014
TITOLO I	Spese correnti	1.598.154,18	1.911.900,59	1.605.982,30
TITOLO II	Spese in c/capitale	46.092,23	584.417,86	67.049,39
TITOLO III	Rimborso di prestiti	92.584,89	96.640,77	97.184,74
TOTALE	Spese	1.736.831,30	2.592.959,22	1.770.216,43

Avanzo (+) / Disavanzo (-) di competenza	-	32.935,09	75.042,79	115.222,66
---	---	------------------	------------------	-------------------

Entrate di parte corrente

Dalla dinamica delle entrate correnti (evidenziata nella tabella allegata) si rileva quanto segue:

Anni di raffronto	2012	2013	2014
TITOLO I Entrate tributarie	1.252.414,97	1.395.713,78	1.472.167,51
TITOLO II Entrate da contributi e trasf. correnti	105.050,50	504.653,59	216.702,48
TITOLO III Entrate extratributarie	254.674,38	177.637,61	187.469,17
Totale Entrate correnti	1.612.139,85	2.078.004,98	1.876.339,16

Indicatori finanziari ed economici dell'entrata

		2012	2013	2014	
<i>Autonomia finanziaria</i>	Titolo I + Titolo III ----- Titolo I + II + III	x 100	93,48%	91,45%	88,45%
<i>Autonomia impositiva</i>	Titolo I ----- Titolo I + II + III	x 100	77,69%	67,17%	78,46%
<i>Pressione tributaria</i>	Titolo I ----- Popolazione		€ 453,12	€ 511,44	€ 545,45
<i>Intervento erariale</i>	Trasferim. statali ----- Popolazione		€ 6,40	€ 107,22	€ 32,35
<i>Intervento regionale</i>	Trasferimenti regionali ----- Popolazione		€ 31,38	€ 77,47	€ 27,65

Osservazioni:

- ⇒ L'indice di "*autonomia finanziaria*" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie sul totale di quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 30% per le province e al 40% per i comuni rileva condizioni di deficitarietà.
- ⇒ L'indice di "*autonomia impositiva*" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.
- ⇒ L'indice di "*pressione tributaria*" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite in costante crescita dall'anno.
- ⇒ L'indice di "*intervento erariale*" evidenzia l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dallo Stato, in calo rispetto al 2013.

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, sono così composte:

	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	407.000,00	473.000,00	424.210,83
I.C.I. recupero evasione	30.106,81	49.999,78	13.145,95
Imposta comunale sulla pubblicità elettrica	2.270,04	1.835,64	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	109.000,00	234.000,00	250.000,00
TASI			167.797,79
Altre imposte		776,64	685,26
<i>Totale categoria I</i>	<i>548.376,85</i>	<i>759.612,06</i>	<i>855.839,83</i>
Categoria II - Tasse			
TOSAP	7.074,47	7.894,32	8.103,01
Tributo sui rifiuti e servizi (TARES)			
Tassa rifiuti solidi urbani	290.000,00	380.000,00	384.997,88
<i>Totale categoria II</i>	<i>297.074,47</i>	<i>387.894,32</i>	<i>393.100,89</i>
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	396.604,64		
Fondo solidarietà comunale		246.143,40	221.210,79
Altri tributi propri	10.359,01	2.064,00	2.016,00
<i>Totale categoria III</i>	<i>406.963,65</i>	<i>248.207,40</i>	<i>223.226,79</i>
Totale entrate tributarie	1.252.414,97	1.395.713,78	1.472.167,51

Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il revisore rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Rendiconto	2012	2013	2014
Accertamenti	30.000,00	50.000,00	13.145,95
Riscossioni	8.298,04	29.065,32	14.823,89
Residui	21.701,96	42.636,42	12.714,20

Proventi contravvenzioni

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>Rendiconto</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
Accertamenti	15.239,42	3.112,01	2.587,76
Riscossioni	15.239,42	3.112,01	2.587,76
Residui	0,00	0,00	0,00

Contributi permessi di costruire

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>Rendiconto</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
Accertamenti	59.243,52	6.118,01	9.099,93

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa al titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 15,11% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 63,97% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 69,62% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2013 0,00% (tutto in parte capitale).

A partire dall'anno 2013 il contributo al finanziamento della spesa al titolo I è stata totale.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	17.701,79	292.605,88	87.311,66
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	86.742,98	211.428,72	74.616,46
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	605,73	618,99	54.774,36
<i>Totale entrate da trasferimenti</i>	<i>105.050,50</i>	<i>504.653,59</i>	<i>216.702,48</i>

Titolo III - Entrate Extratributarie

L'andamento della gestione di competenza risulta come segue:

Anni di raffronto	2012	2013	2014
Proventi dei Servizi pubblici	126.414,63	80.056,21	76.971,97
Proventi dei beni dell'ente	67.407,30	47.708,21	45.910,92
Interessi su anticipazioni e crediti	127,83	709,64	95,85
Utili netti delle aziende	60.724,62	-	-
Proventi diversi	-	49.163,55	64.490,43
<i>Totali</i>	254.674,38	177.637,61	187.469,17

Titolo I - Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per tipo d'intervento e rapportate alle entrate correnti, evidenziano:

Spese Correnti	2012	2013	2014
Personale	421.841,34	410.515,94	405.372,92
Acquisto di beni	48.411,81	26.735,78	30.489,18
Prestazioni di servizi	842.686,64	1.012.204,14	897.564,52
Utilizzo di beni di terzi	4.092,38	4.638,33	4.162,36
Trasferimenti	160.338,64	132.783,20	156.630,79
Interessi passivi e oneri finanziari	77.257,10	72.874,69	68.826,87
Imposte e tasse	43.526,27	44.231,51	42.935,76
Oneri straordinari	-	207.917,00	-
Totale ..	1.598.154,18	1.911.900,59	1.605.982,40

Entrate correnti	1.612.139,85	2.078.004,98	1.876.339,16
quota concessioni edilizie destinate a spese correnti	-	-	-

<i>Spese correnti su entrate correnti</i>	<i>99,13%</i>	<i>92,01%</i>	<i>85,59%</i>
---	---------------	---------------	---------------

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

		2012	2013	2014
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese personale + Quota ammortamento mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	36,70%	24,41%	26,78%
<i>Velocità gestione spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	78,41%	48,93%	64,96%

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

L'incidenza delle spese correnti sulle entrate ha subito un incremento *pari al 16,03%* rispetto all'anno precedente.

SPESE CONTINGENTATE

Si è proceduto alla verifica degli impegni di spesa per l'anno 2014 inerenti ai limiti disposti dall'articolo 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del decreto-legge n. 78/2010, dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 95/2012 e dall'articolo 1, comma 141, della legge n. 228/2012 (*spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi*).

Il Revisore, richiama l'attenzione dell'Amministrazione Comunale circa il rispetto dei predetti limiti di spesa che, per l'anno 2014 risulta superato.

Sono stati infatti spesi € 16.752,80 per l'acquisto di gasolio, ricambi, pneumatici nuovi dello scuolabus, e altre spese di revisione e manutenzione, superando così il limite di € 14.143,20 imposti dalla norma.

Spese per il personale

L'attuale dotazione organica del personale è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 30 gennaio 2007, esecutiva ai sensi di legge.

Nel corso del 2014, come desumibile anche dalla tabella che segue, non sono intervenute variazioni del personale in servizio:

dipendenti in servizio al 1° gennaio	n.	11
assunzioni	n.	
cessazioni	n.	
dipendenti in servizio al 31 dicembre	n.	11
di cui dipendenti a tempo pieno:	n.	10
Dati e indicatori relativi al personale		
	2012	2013
	2014	
abitanti	2.764	2.729
dipendenti	11	11
costo del personale (compreso IRAP)	448.773,34	434.887,76
n. abitanti per ogni dipendente	251	248
costo medio per dipendente	40.798,00	39.535,00
		36.852,00

Quindi, con riferimento alle prescrizioni previste dal combinato disposto dei commi 557 e 557-quater (quest'ultimo aggiunto dal comma 5-bis dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114), dell'articolo 1, della legge 7 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni, valide per gli enti sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, il Revisore prende atto delle risultanze delle spese in parola come riassunte nei prospetti che seguono:

calcolo spesa ex articolo 1, comma 557-quater, legge n. 296/2006

descrizione	spese sostenute nell'anno			spesa totale del triennio
	2011	2012	2013	
spesa intervento 01	427.690,00	421.841,00	410.516,00	1.260.047,00
spese incluse nell'int.03	1.292,00	855,00	926,00	3.073,00
irap	27.250,00	26.077,00	24.992,00	78.319,00
altre spese incluse	-	-	-	-
Totale spese personale	456.232,00	448.773,00	436.434,00	1.341.439,00
spese escluse	72.076,00	50.782,00	50.105,00	172.963,00
spesa netta	384.156,00	397.991,00	386.329,00	2.855.841,00

spesa triennale netta	2.855.841,00
valore medio	389.492,00

verifica spesa sostenuta nell'anno 2014

descrizione	2014
spesa intervento 01	405.373,00
spesa intervento 03	909,00
irap intervento 07	24.851,00
altre spese incluse	-
Totale spese personale	431.133,00
spese escluse	49.468,00
spesa netta	381.665,00
valore medio	389.492,00

**incidenza delle spese per il personale
spese correnti impegnate al 31.12**

405.373,00	=	25,24%
1.605.982,00		

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente, *non sussistendone l'esigenza*, non ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

L'Ente, alla data del 31.12.2014, possiede le seguenti partecipazioni:

N.	Denominazione organismo	Stato	Tipo partecipazione	% dell'ente locale o dell'O.P. di 1° livello
1	AS2 SRL	in attività	Diretta	0,09000
2	ATTIVA S.P.A.	in attività	Diretta	0,00200
3	CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NEL BACINO DI ROVIGO	in attività	Diretta	1,23000
4	CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE - CONSVIPO	in attività	Diretta	0,64310
5	CONSORZIO A.T.O. POLESINE	in attività	Diretta	1,15000
6	POLESINE ACQUE - S.P.A.	in attività	Diretta	0,65000
7	URBANIA S.P.A.	in attività	Diretta	0,20000

Come si può vedere l'Ente detiene direttamente quote in società ed enti per percentuali poco rilevanti ma che comunque vanno monitorati per esercitare comunque una corretta funzione di controllo al fine di prevenire situazioni che potrebbero arrecare danno all'Ente.

In particolare, per quanto riguarda la società Attiva spa si evidenzia che, con sentenza del 13.12.2013 n. 298n/2013 il Tribunale di Padova ha dichiarato il fallimento della società nominando curatore fallimentare il dott. Antonucci Michele. L'Ente ha provveduto a presentare insinuazione al passivo per il credito vantato di € 43.926,00 per il quale è ancora in attesa di riscontri.

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012 rilevando un'unica grossa discordanza.

Infatti per quanto riguarda la partecipata Polesine Acque spa l'Ente ha rilevato a fine anno un residuo attivo (= credito) di € 7.352,38 mentre la stessa società partecipata ha evidenziato nel proprio bilancio un debito di € 39.802,88.

Il Revisore invita l'Ente ad adottare senza indugio i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite indicate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare il solo servizio di raccolta rifiuti attraverso il Consorzio Smaltimento RSU, organismo partecipato direttamente dall'Ente.

Si invita l'Ente a richiedere gli ultimi bilanci approvati di tutti gli organismi partecipati al fine di riscontrare l'eventuale presenza di perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato, con delibera di Giunta Comunale n. 8 del 15.01.2010, le misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi dovrebbe essere illustrato in un rapporto che non è ancora stato pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate e al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'Ente non riesce a rispettare la normativa vigente vista l'attuale difficoltà finanziaria generale.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
57.875,00	85.875,00	67.049,39	-18.825,61	-21,92%

Con riferimento ai dati evidenziati per il dettaglio dei principali investimenti finanziati nel corso dell'esercizio in esame si rinvia ai prospetti analitici della relazione della Giunta Comunale.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013	2014
3,70%	4,79%	4,65%	3,66%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014
Residuo debito	1.658.737,66	1.544.422,53	1.447.781,76
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	92.584,89	96.640,77	97.184,74
Estinzioni anticipate	-	-	-
Altre variazioni +/- (specificare)	- 21.730,24	-	-
Totale fine anno	1.544.422,53	1.447.781,76	1.350.597,02

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	77.257,10	78.874,69	68.731,02
Quota capitale	92.584,89	96.640,77	97.184,74
Totale fine anno	169.841,99	175.515,46	165.915,76

Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie

Dall'analisi dei parametri di cui decreto del Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario a norma dell'articolo 242 del decreto legislativo n. 267/2000, applicati al rendiconto 2009, la situazione dell'Ente risulta la seguente:

1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti <i>(a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)</i>	NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiore al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale IRPEF	NO
3)	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	SI
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	NO
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori ai 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiori al 38 per cento per i comuni oltre i 29.000 abitanti <i>(al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)</i>	NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo <i>(fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL)</i> cento per i comuni con oltre 250.000 abitanti;	NO
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti <i>(l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)</i>	NO
9)	Eventuale consistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori di spesa corrente	NO

L'organo di revisione, visto il risultato della verifica, osserva che l'ente, non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale (l'art. 242 del Tuel prevede che si trovano in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentano valori deficitari).

Conto Economico

La legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria dell'anno 2006), all'articolo 1, comma 164, ha reso obbligatoria la disciplina del conto economico, prevista dall'articolo 229 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti.

Conseguentemente l'Ente, rientrando tra i comuni aventi una popolazione superiore a 3.000 abitanti, ha regolarmente provveduto alla redazione di detto elaborato che evidenzia i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	euro	2.000.744,05
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	euro	1.692.012,27
<i>Risultato della gestione</i>		euro	308.731,78
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	euro	-
<i>Risultato della gestione operativa</i>		euro	308.731,78
<i>D</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	euro -	68.731,02
<i>E</i>	<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	euro -	590,20
<i>Risultato economico di esercizio</i>		euro	239.410,56

Prospetto di conciliazione

Al conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, regolarmente redatto in base allo schema di cui al D.P.R. n. 194/96, che partendo dai dati finanziari della gestione corrente del bilancio con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico.

Conto del Patrimonio

Il conto del patrimonio, rileva i risultati della gestione patrimoniale e riporta le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Le risultanze di detto elaborato, regolarmente redatto in base allo schema di cui al D.P.R. n. 194/96, sono desumibili dai prospetti che seguono:

Attivo	31/12/2013	31/12/2014	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	5.546,42	4.877,42	- 669,00
Immobilizzazioni materiali	5.603.622,75	5.700.248,03	96.625,28
Immobilizzazioni finanziarie	84.077,66	79.402,57	- 4.675,09
Totale immobilizzazioni	5.693.246,83	5.784.528,02	91.281,19
Rimanenze	-	-	-
Crediti	1.654.598,48	911.964,16	- 742.634,32
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	312.977,59	376.625,79	63.648,20
Totale attivo circolante	1.967.576,07	1.288.589,95	- 678.986,12
Ratei e risconti	-	-	-
Totale dell'attivo	7.660.822,90	7.073.117,97	- 587.704,93
Conti d'ordine	600.317,24	348.361,30	- 251.955,94

Passivo	31/12/2013	31/12/2014	Variazioni
Patrimonio netto	3.527.417,47	3.766.828,03	239.410,56
Conferimenti	1.392.498,86	1.260.893,78	- 131.605,08
- Debiti di finanziamento	1.447.781,76	1.350.597,02	- 97.184,74
- Debiti di funzionamento	1.082.174,75	692.184,31	- 389.990,44
- Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-
- Debiti per somme anticipate da terzi	210.950,06	2.614,83	- 208.335,23
- Altri debiti	-	-	-
Debiti	2.740.906,57	2.045.396,16	- 695.510,41
Ratei e risconti	-	-	-
Totale del passivo	7.660.822,90	7.073.117,97	- 587.704,93
Conti d'ordine	600.317,24	348.361,30	- 251.955,94

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

In merito alle misure adottate circa il rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'Ente non riesce a rispettare la normativa vigente vista l'attuale difficoltà finanziaria generale. Si invita l'Ente a pubblicare sul proprio sito internet il risultato delle analisi sul rispetto della normativa di cui all'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78.

Per quanto riguarda la verifica dei rapporti di debito e credito con le società partecipate il revisore sollecita l'Ente ad adottare i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite con la società Polesine Acque Spa.

Sempre per quanto riguarda le società partecipate il revisore invita l'Ente a reperire tutti gli ultimi bilanci approvati al fine di riscontrare l'eventuale presenza di perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

In particolare per quanto riguarda la società Attiva Spa il revisore consiglia l'Ente di valutare attentamente possibilità di incasso del credito vantato nei confronti della società stessa che è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Padova con sentenza n. 298n/2013 del 13.12.2013.

Il revisore raccomanda inoltre:

1. la verifica sistematica dei residui attivi al fine di valutarne l'effettiva esigibilità;
2. il monitoraggio costante della spesa, sia in termini di competenza che di cassa, al fine del più razionale impiego e del contenimento previsto dalle norme vigenti;
3. la verifica del raggiungimento degli obiettivi che gli organismi si sono prefissati e la realizzazione dei relativi programmi;
4. il controllo dell'indebitamento dell'ente l'incidenza degli oneri finanziari.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e, conseguentemente, si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del *rendiconto dell'esercizio finanziario 2014*.

S. Giovanni Lupatoto, 22 marzo 2015

IL REVISORE DEI CONTI

dott. Alberto Tosi

